



Centro di Informazione

Dove siamo

Nel borgo di
Passignano sul Trasimeno,
di fronte alla sede del Municipio,
in Piazza Trento e Trieste, n°6.

Si ringrazia per la gentile collaborazione

Consorzio Albergatori ed Operatori Turistici
di Passignano sul Trasimeno

Associazione Pro Loco Passignano sul Trasimeno



Passignano **sul** Trasimeno



Segreteria organizzativa:

Associazione "Strada del Vino Colli del Trasimeno"

c/o Comunità Montana, Viale Dante Alighieri, 2 06063 Magione (PG) ITALIA

Tel. +39.075 84.74.11 Fax +39.075 84.74.120

www.montitrasimeno.umbria.it - info@montitrasimeno.umbria.it

creato da **Filippo**

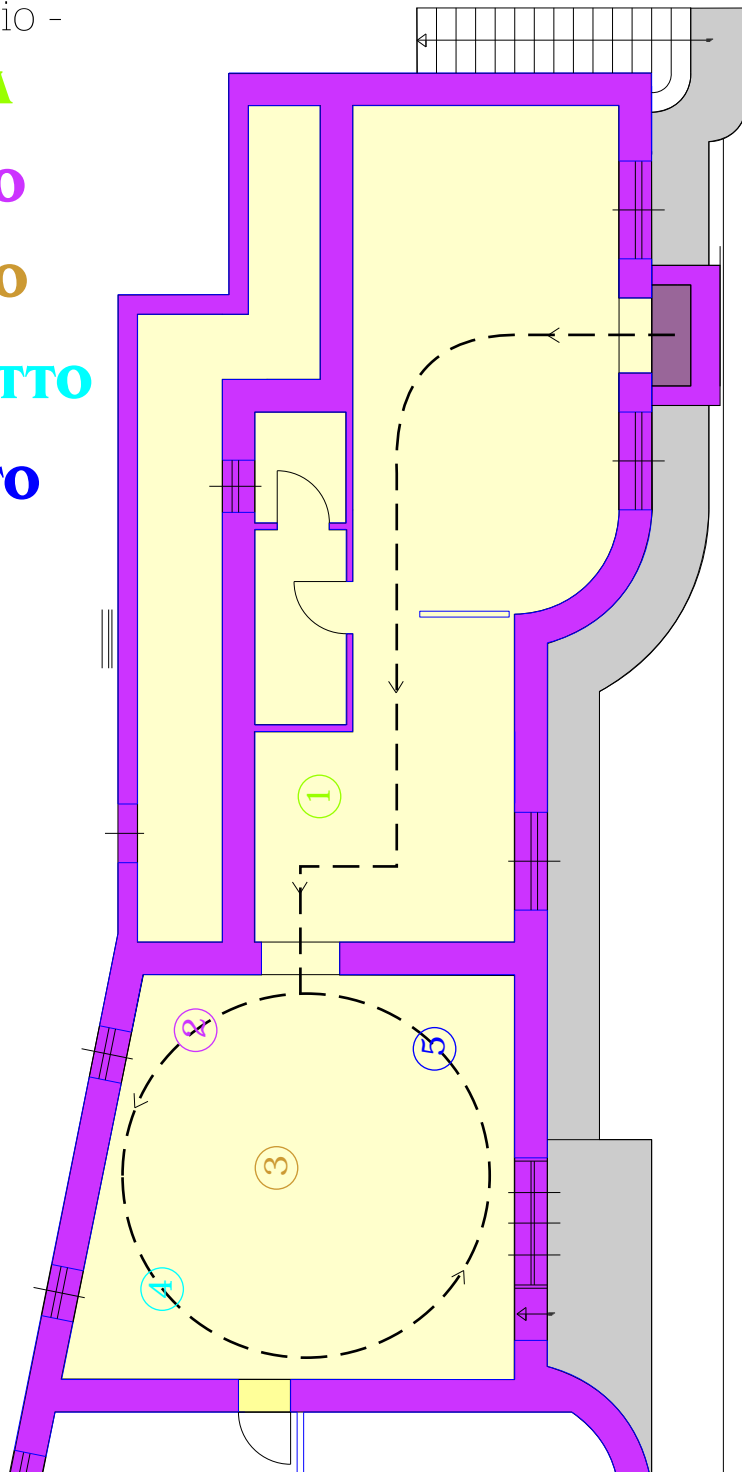


A Percorso dei Sensi

- itinerario -

- 1 VISTA**
- 2 TATTO**
- 3 UDITO**
- 4 OLFATTO**
- 5 GUSTO**

*B
e
n
v
e
n
u
t
i*



1 VISTA

Nel calice d'oro o di porpora, riflessi di luce e trasparenza, i nostri sguardi si incontrano. Aprire gli occhi per nascere al mondo, la luce con la sua vastità e pienezza con esso ci mette in rapporto delineandone i contorni. La vista colma le distanze, l'occhio, finestra dell'anima, cerca nello spazio le sue percezioni. Lo sguardo tocca a distanza, sa farci viaggiare, emozionandoci. Entriamo nella visione, diventandone parte. Cambiamo mutando noi la posizione, il punto di vista, i nostri bisogni e desideri. Il vino nel bicchiere è colmo di calore, è visione che colma lo spirito di serenità condivisa.

Guarda e immagina i mille colori dei paesaggi che mutano nelle stagioni: vieni e percorri la Strada del Vino

2 TATTO

Il tatto appartiene alla materia, non già all'anima e allo spirito; riguarda il corpo. E' il senso della prossimità della presenza, è intelligenza in atto, è comunicazione, contatto, relazione. Il legno della botte, le pietre, i mattoni della cantina, il freddo del bicchiere, il calore che accanto alla coppa rende volatili i tanini, imprigiona gli aromi trattenuti. Attraverso le sue innumerevoli pelli il mondo ci fa conoscere gli elementi che lo costituiscono: volume, consistenza, contorni, peso, temperatura.

Matrice degli altri sensi, l'epidermide è una vasta geografia che nutre sensibilità differenti, inglobando tutto nella sua tela, schiudendo singolari dimensioni: al limite tra noi e la sostanza del mondo cogliamone le differenze, le sfumature e in esse ci immergiamo.

Chiudi gli occhi: tocca il legno, il disordinato velluto, la morbida seta ed il ruvido cuoio...le sensazioni che ti portano nel mondo del vino

3 UDITO

Il tappo che salta schiude al vino altre possibilità, il liquido prezioso che sgorga e schiuma scende nel bicchiere e crea gorgi minimi che presto si placano. Il suono è sempre un viaggio dell'interiorità, porta il mondo dentro di sé. L'uomo che presta orecchio al ritmo delle stagioni sa identificarne le mutevoli sonorità e le riconosce dando loro un senso. Stagione preziosa è quella buia della cantina, spazio sacro dove si liberano altri significati che emergono dal silenzio di gesti antichi e lenti. L'udito rende solidali al mondo, a esso la sua essenza ci avvicina. Il suono è effimero, ci si presta ad esso non potendo darsi, poiché sfugge al nostro potere, lo senti, permane un istante ed è già andato, chissà dove si è ritratto, dove si è perso. Ascoltare la sonorità del mondo è aprirsi al tempo delle possibilità.

Ascolta suoni che spesso non percepisci e immagina spazi, forme desideri. Afferra la botte e ruotala: giungono suoni che ti regalano un senso per venire o tornare a vivere in posti come questi

4 OLFATTO (ODORATO)

Il naso dentro il bicchiere snida il reale dietro i veli che lo nascondono, rivela l'aldilà delle apparizioni, costringe le cose a recar testimonianza delle loro presenze, inaccessibili allo sguardo. Il mondo degli odori, dei profumi, come quello dei suoni, si dà con più potenza e suggestione a occhi chiusi. L'odore conferisce una tonalità affettiva a un momento, mette in moto geografie interiori, racconta personali. La memoria dell'olfatto è di lunga durata, è traccia di storia e di emozione che le circostanze ravvivano, è come il vino che invecchia serbandosi i ricordi della sua giovinezza, li conserva affinandoli, senza tradirli.

Annusa il profumo del vino: apri un cassetto, stappa una boccetta ed indovina l'essenza...confronta quello che hai immaginato con quello nel leggito

5 GUSTO

Degustare un vino, liquido sapido che contiene in sé il sole, la terra, il lavoro sapiente dell'uomo, è un'esperienza sensoriale totale. Nella bocca, nobile frontiera tra il dentro e il fuori, tra noi e il mondo ha luogo la parata del respiro, il sapore delle cose. Dal gusto in bocca al gusto di vivere il passo è breve: una degustazione è un modo di vivere. Come il vino l'esistenza si gusta, con lentezza la vita si assapora. Il vino condiviso è segno di coesione, simbolo tangibile dei legami che uniscono le persone, sedersi alla stessa tavola rinvoca amicizie e legami, prepara ai viaggi e alle avventure del corpo e dello spirito.

Siedi e pensa di ritrovare le emozioni ed i sensi in un lento viaggio che ti porterà a visitare le nostre cantine...un invito a godere di tanta ricchezza che una grande terra generosa come la nostra sa dare a chi vuol percorrerla inseguendo sogni e desideri

Racconti di Sensi lungo la Strada del Vino